



COMUNE DI TRISSINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 67

Seduta ORDINARIA – Seduta pubblica, di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILADIECI, addì VENTUNO del mese di DICEMBRE, alle ore 20:45, nella sala delle adunanze – previa convocazione con avviso scritto, prot. n. 19.849 del 15.12.2010 tempestivamente comunicato – si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello nominale risultano:

	PRESENTI	ASSENTI	
		GIUST.	INGIUST.
RANCAN Claudio	X		
STEFANI Erika	X		
BERTOZZO Francesco	X		
CAILOTTO Ornella	X		
CATTANI M. Antonietta	X		
CERANTO Giovanni	X		
CHIARELLO Manuel	X		
CONCATO Federica	X		
FACCIO Davide	X		
FOCHESATO Cecilia	X		
MALFERMO Renzo	X		
RUBEGA Camilla	X		
RAMINA Gianpietro	X		
ZARANTONELLO Claudio	X		
CERETTA Nicola		X	
RANDON Pietro		X	
LUPO Gerardo Pio Nicola Gennaro	X		

Assiste alla seduta la Dott.ssa Stefania Di Cindio, Segretario Generale.

Il Signor Claudio Rancan – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione, riconoscendo legale l'adunanza, essendovi il quorum strutturale.

OGGETTO

**MODIFICA AL PIANO COMUNALE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE,
APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE NR. 52 DEL 20.09.2007.**

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Passiamo al punto cinque, 'Modifica al Piano Comunale del Commercio su aree pubbliche, approvato con delibera consiliare nr. 52 del 20.09.2007'. Cedo la parola qui al Consigliere Manuel Chiarello, che è presidente della Commissione Statuto e Regolamenti”.

Il Consigliere **CHIARELLO** espone quanto segue:

“Questa modifica è composta da tre punti, nel primo punto si accoglie la richiesta di alcuni operatori di poter ampliare la loro superficie di posteggio del mercato, quindi sono state accolte queste richieste.

Nel secondo punto, invece, si è sancito il trasferimento di due posteggi, segnatamente il n. 22 e il n. 50, per motivi di pubblico interesse. Questi due punti, sono in pratica una conseguenza dei lavori legati a Piazza Mazzini, alla fine di questi lavori, come ben saprete, è stata riaperta la circolazione in doppio senso in Via Dalle Ore, mentre è stata chiusa la circolazione in Via Dante e quindi si è potuto procedere all'ampliamento di questi posteggi che, se vediamo, sono tutti limitrofi a Via Dante. Inoltre si è accolto il trasferimento di questi due posteggi.

Si vuole sottolineare che tutti i titolari della concessione di posteggio al mercato erano stati convocati dall'allora Assessore pro-tempore alle Attività Economiche Stefano Rancan, nella riunione il giorno 7 marzo 2009, quindi tutti gli esercenti erano al corrente di queste modifiche legate, appunto, ai lavori di Piazza Mazzini.

L'ultimo punto, invece, riguarda una Legge nazionale, che sancisce l'obbligo dei Comuni di destinare il 15% del totale dei posteggi agli imprenditori agricoli, quindi si è deciso di assegnare tre posti ancora liberi, che precedentemente erano assegnati uno al settore alimentare e due ai settori non alimentari, agli imprenditori agricoli, e sono i posteggi n. 76, 79 e 68 nel parcheggio in Via Verdi, vicino alle scuole elementari”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Ci sono osservazioni?”

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Volevo fare alcune domande al collega Consigliere su alcuni punti che non mi sono chiari, se gentilmente mi può delucidare. Lei diceva prima che l'ampliamento al punto due è stato fatto per motivi di interesse pubblico, se gentilmente magari m'illumina sotto l'interesse pubblico”.

Il Consigliere **CHIARELLO** espone quanto segue:

“Ho parlato del numero due, ci sono stati trasferimenti per motivi di interesse pubblico, per quanto riguarda il numero uno ho detto che sono stati ampliati, si sono accolte le richieste di questi esercenti di ampliare i loro posteggi.

Si è potuto ampliare questi posteggi in quanto, avendo chiuso definitivamente Via Dante alla circolazione e tenendo aperto il doppio senso in Via Dalle Ore, si è potuto; poi ci sono stati tutti questi ampliamenti per un effetto domino, cioè una variazione di dimensioni dell'area di una piazzola magari ha determinato le variazioni”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Diciamo che lo spostamento verso sud di tutta la parte dei banchi che dà su Via Dalle Ore ha comportato alcune situazioni un po' particolari nella dislocazione di alcuni banchi, che andavano a restringere eccessivamente i passaggi o a creare problemi; perciò sono stati contattati e hanno aderito nel fatto di potersi spostare, quindi risagomare un po' la distribuzione dei banchi in maniera più funzionale e più sicura”.

L'Assessore **RUBEGA** espone quanto segue:

“Vi interrompo un attimo, scusate. Praticamente, dopo la risistemazione della Piazza Mazzini quello che adesso è il banco numero 15, che vedete nell'angolo in alto a destra, ha dovuto

essere spostato verso sud, appunto come diceva il Sindaco, quindi in quella fila c'era un banco che non poteva più starci per ragioni materiali di spazio, ragion per cui sono stati poi contattati tutti quanti per chiedere la disponibilità a spostarsi.

L'unico che ha accettato lo spostamento è il banco numero 22, che adesso infatti si trova in fondo a destra, da lì sono stati poi ridimensionati tutti quanti e rispostati tutti gli altri, ma era proprio una necessità derivante dal nuovo parcheggio del lato nord di Piazza Mazzini”.

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Forse non mi sono spiegato bene nella mia richiesta. Quando noi parliamo di motivi di interesse pubblico, a me interessava capire quali sono questi motivi. Io capisco che è stato nel primo punto una serie dettata dalla ristrutturazione, che poi c'è l'effetto domino e sono perfettamente d'accordo che questo succeda, però nel momento in cui richiamiamo un articolo 30 del regolamento e diciamo che per motivi d'interesse pubblico, mi piacerebbe conoscerli, magari legati al movimento, alla sicurezza, non lo so”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“È una garanzia di avere adeguati passaggi, tutto qua, se i mezzi di soccorso, metti un'ambulanza che deve andare al mercato”.

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Questi mi interessano, scusate se non riusciamo, perché io capisco che l'intenzione è quella di riorganizzare, visti gli spazi che sono a disposizione e vista la normativa, concordo perfettamente, però volevo capire quali erano i motivi di ordine pubblico, perché dico ci sarà una motivazione, è prevista dal regolamento, perché sennò rientriamo nel punto 1 che riguarda solo una serie di richieste, che mi sembrava diminutiva rispetto a questo punto, che invece è molto più importante, legato a motivi di sicurezza e questo mi fa piacere, perché se è stato preso in considerazione questo, benissimo. Visto anche l'accesso al mercato, che è veramente molto affollato il sabato, è un mercato che attira cittadini e persone da tutta la vallata, voglio dire, è importante anche tenere in considerazione i motivi di sicurezza, se succede un incendio, uno scoppio o qualcosa, è importante che ci sia, spero ci sia anche, magari, previsto un piano di evacuazione, un piano di sicurezza legato in caso di qualche incidente. Spero che, appunto, sia stato considerato anche questo, ok basta, per me è a posto”.

Il Consigliere **LUPO** espone quanto segue:

“Se posso chiedere io, mi riallaccio a quanto ha detto lui, cioè motivi di interesse pubblico la ristrettezza di alcuni passaggi; io rilancio una cosa che si è discussa un anno e mezzo fa, cioè il fatto dell'adeguamento di Piazza Mazzini e di renderla agibile anche alle persone disabili o con difficoltà di movimento, altro che passaggi difficoltosi. Lì non abbiamo più fatto niente, quindi provocatoriamente noi siamo fermi e abbiamo fatto anche una promessa, ci siamo esposti, abbiamo fatto il giro in carrozzina e di questo non abbiamo più parlato, nell'ambito adesso di una ristrutturazione globale della piazza, che poi è la vera agorà di Trissino, perché la Piazza del mercato è questo. In questa antistante il Municipio raramente ho visto raccogliersi persone, invito l'Amministrazione ad attivarsi perché ci siamo esposti tutti in prima persona e a tutt'oggi questi passaggi che per le persone disabili o gli anziani o le mamme con le carrozzine sono difficoltosi, permangono, per questo ricordo le promesse fatte, visto che siamo in argomento”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Le assicuro, non ci siamo dimenticati di questo aspetto anzi, altre cose forse non dico più importanti, perché ci sono mille cose importanti che rendono più funzionale e vivibile un paese. Stiamo facendo una ricognizione, un censimento, quindi adesso con la primavera risagomeremo in parecchie zone i bordi dei marciapiedi, dove possibile, perché purtroppo in alcune zone dipende anche dal privato, non riusciremo ad eliminarli tutti, ma in breve tempo

credo che grossa parte dei disagi potrà essere superata, quindi ci aggiorniamo intorno alla primavera che verrà”.

L'Assessore **FACCIO** espone quanto segue:

“Se posso aggiungere, stiamo discutendo di alcune bozze di bilancio e Le assicuro, Consigliere, che all'interno del bilancio 2011 ci sarà un capitolo specifico, un importo ancora da decidere ovviamente perché siamo ancora in sede di bozze, e qui ci sarà l'eliminazione delle barriere architettoniche. Comunque è stata fatta, ripeto mi rendo conto che nel 2010 è stato fatto poco, però qualcosa è stata fatta, per esempio, adesso Lei sorriderà, davanti al Centro anziani un passaggio è stato eliminato, per facilitare l'accesso a quella struttura agli anziani.

Nella ristrutturazione di Piazza Mazzini alcune barriere architettoniche sono state eliminate, mi rendo conto che nella parte vicino alla chiesa ci troviamo ad avere a volte dei muri, al di là delle persone disabili più sfortunate di noi, che comunque hanno la priorità, anche le mamme stesse con i passeggini, anche quelli creano difficoltà, perché non è certo agevole il nostro paese da questo punto di vista. Un impegno verso questa direzione è doveroso da parte dell'Amministrazione Comunale, ripeto che in sede di bilancio sicuramente troverà una voce specifica su questo”.

Il Consigliere **LUPO** espone quanto segue:

“Bene, sono contento di questa precisazione. Io agisco sempre, di pensiero io mi ritengo potenzialmente disabile, tutti lo siamo potenzialmente disabili, perché è così, non ce lo nascondiamo, quindi da parte di un'Amministrazione l'attenzione agli altri, che siano diversamente abili, che siano anziani, che siano mamme con la carrozzina e noi stessi, penso che sia doveroso e quindi sarò attento agli stanziamenti di bilancio di cui mi ha accennato e sarò sempre qui per pungolare, eventualmente, qualora non Vi ricordaste, ma avete detto che è nei Vostri pensieri e quindi Vi credo, grazie, certo, nel momento in cui adeguate tutta Piazza Mazzini e ci si può muovere liberamente, sarò pronto veramente al plauso, carota e bastone sempre”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Ce ne ricorderemo Consigliere”.

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Un'altra domanda, perché sempre dagli allegati non ho capito bene se con questa operazione in definitiva abbiamo assegnato dei posti ulteriori agli operatori agricoli, o abbiamo incrementato anche altre tipologie”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Tre produttori agricoli”.

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Ma perché allora nell'allegato 1 io trovo “posteggi liberi da assegnare” e mi mettete “settore alimentare n. 79, settore non alimentare n. 68 e settore non alimentare n. 76”? Perché questi risultano da assegnare dalla riorganizzazione come posti disponibili in più, a mio avviso, forse ho letto”.

Il Consigliere **CHIARELLO** espone quanto segue:

“Non erano stati assegnati a dei privati, era stato destinato il settore. Si era detto ‘in quelle zone mettiamo quella tipologia merceologica’, però non era ancora stato assegnato a nessun esercente, infatti non era molto chiara neanche per me, avevo chiesto anch'io, erano state definite le tipologie merceologiche, non so rosticcerie, filati, tessuti etc., però non era stata affidata”.

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Per cui in definitiva ci troviamo ad avere tre assegnazioni future da fare”.

L'Assessore **RUBEGA** espone quanto segue:

“No, quei posti all'epoca era stato deciso, quando è stata fatta la parte nuova del mercato in Via Verdi, di non lasciarli liberi ad ogni categoria merceologica, ma di fissare la categoria merceologica, per cui sarebbero stati assegnati con licenza a chi avesse fatto richiesta con quella categoria merceologica. E' stato mandato almeno due volte, da quando siamo insediati noi, al BUR, bollettino regionale, il bando che c'erano questi posti liberi, ma nessuno aveva mai fatto richiesta e quindi al momento venivano sempre assegnati ai precari, a chi il sabato mattina viene, ed è precario ed è in lista secondo la lista d'attesa. Vista nel frattempo la Legge regionale che sancisce l'obbligo del 15% della superficie del mercato per gli imprenditori agricoli, è stato scelto di destinare quei tre posti, che erano comunque vacanti, agli imprenditori agricoli per rispettare la Legge; quindi, in realtà, abbiamo sostituito i tre vacanti con tre imprenditori agricoli. Magari la formulazione non è chiara in italiano, però la logica è quella lì”.

Il Consigliere **RAMINA** espone quanto segue:

“Non è che sia chiarissima, perché come dicevo prima, quanto scritto qua, ‘posti liberi da assegnare’ l'italiano ha un suo senso, chiedo a Voi che siete direttamente a contatto con gli uffici competenti, non è chiaro, se io la faccio leggere a cento persone sicuramente l'interpretazione è quella che ho dato io”.

L'Assessore **RUBEGA** espone quanto segue:

“Sì, Consigliere, come mi faceva giustamente notare l'Assessore Fochesato, se Lei guarda poi nella delibera al punto 1 al terzo trattino, si dice di destinare agli imprenditori agricoli i posteggi liberi da assegnare indicati nell'allegato n. 1 scheda B, quindi lì forse è un po' più chiaro che cosa sia”.

Il **SINDACO** espone quanto segue:

“Se non ci sono altri interventi, andiamo al voto”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO Piano del Commercio su Aree Pubbliche approvato con delibera consiliare n. 52 del 20.09.2007 il quale prevede per il mercato maggiore la seguente composizione: n. 78 posteggi (come illustrati nella Scheda n. 1/A del precitato Piano) di cui:

- n. 10 posteggi riservati al settore alimentare;
- n. 59 posteggi riservati al settore non alimentare;
- n. 09 posteggi riservati agli imprenditori agricoli.

RICORDATO che Piazza Mazzini, sede di svolgimento del mercato maggiore, è stato oggetto nel corso del 2009 di opere di riqualificazione, che hanno consentito, tra l'altro, di aprire al doppio senso di circolazione Via Dalle Ore, ove, in precedenza, era consentito solo un senso di marcia, in quanto parte della via risultava occupata dagli autoveicoli degli ambulanti;

DATO ATTO che alcuni operatori presenti al mercato maggiore hanno chiesto di poter ampliare la superficie dei loro posteggi, come da riepilogo indicato nell'allegato n. 01 – Scheda "A", e, acquisito il parere favorevole espresso dal Comando di Polizia Municipale, si ritiene opportuno accogliere tali richieste;

RICORDATO altresì che, a seguito delle opere di riqualificazione della piazza, è stato necessario, previa consultazione con le associazioni categoria, effettuare il trasferimento di due posteggi e precisamente del n. 22 e del n. 50, per motivi di pubblico interesse, la cui posizione attuale risulta nella planimetria allegata al presente provvedimento (allegato n. 2);

RICHIAMATO l'art. 30 c. 3 del vigente Regolamento per lo svolgimento del commercio nei mercati e nei posteggi isolati il quale prevede che *“L'ampliamento di posteggi per motivi diversi da quelli indicati al comma 1 (ovvero per motivi d'interesse pubblico, per comprovata necessità o cause di forza maggiore) può essere deliberato dal Consiglio Comunale mediante modifica del piano di cui all'art. 10”*;

VISTO l'art. 3 c. 1 della LR 7/08, che prevede l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 15% del totale dei posteggi agli imprenditori agricoli e vista altresì la nota della Regione Veneto prot. n. 173114/59.06 del 29.03.2010, pervenuta l'01.04.2010 con prot. n. 5565, che ha ricordato ai comuni di tener conto di tale obbligo in caso di istituzione di nuovi mercati o di sopravvenuta disponibilità di posteggi nei mercati già attivi;

DATO ATTO che, dopo aver effettuato la procedura di miglioria, risultano disponibili per l'assegnazione n. 03 posteggi, così come illustrati nell'allegato 1 – Scheda “B”, e che, pertanto, è necessario destinare tali posteggi agli imprenditori agricoli, al fine di rispettare il limite minimo imposta dalla normativa regionale sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 14.380 del 10.09.2010 con la quale veniva trasmessa la bozza della presente modifica alle associazioni di categoria locali degli operatori del commercio su aree pubbliche ed alle Associazioni dei Consumatori maggiormente rappresentative a livello regionale, per l'acquisizione del parere di competenza, così come previsto dall'art. 2 della L.R. n. aprile 2001 n. 10;

PRESO ATTO che, entro il termine fissato per la presentazione delle osservazioni da parte delle sopra citate associazioni, è pervenuto quanto segue:

- datata 23.09.2010, pervenuta il 27.09.2010 con prot. comunale n. 15160, da parte della Confcommercio – Associazione Provinciale Venditori Ambulanti e su Aree Pubbliche - Fiva Confcommercio che ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO che la modifica al vigente Piano Comunale del Commercio su Aree Pubbliche è stata sottoposta all'esame della Commissione Comunale Statuto e Regolamenti nella seduta del 14.12.2010;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere alla modifica del vigente Piano del Commercio su Aree Pubbliche e precisamente:

- accogliere le richieste di ampliamento dei posteggi del mercato maggiore, così come indicate nell'allegato 1- Scheda “A”;
- prendere atto dello spostamento dei posteggi n. 22 e del n. 50 la cui posizione attuale risulta nella planimetria allegata al presente provvedimento (allegato n. “2”);
- destinare agli imprenditori agricoli i posteggi liberi da assegnare indicati nell'allegato n. 1- Scheda “B”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

VISTA la Legge Regionale 6 aprile 2001 n. 10;

VISTA la D.G.R. 20 luglio 2001, n. 1902 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti: quindici
Favorevoli: quindici
Contrari: /
Astenuiti: /

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le seguenti modifiche al vigente Piano comunale per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche e precisamente:
 - accogliere le richieste di ampliamento dei posteggi del mercato maggiore, così come indicate nell'allegato 1- Scheda "A";
 - prendere atto dello spostamento dei posteggi n. 22 e del n. 50 la cui posizione attuale risulta nella planimetria allegata al presente provvedimento (allegato n. "2");
 - destinare agli imprenditori agricoli i posteggi liberi da assegnare indicati nell'allegato n. 1- Scheda "B";
- 2) di approvare le planimetrie che individuano i posteggi del mercato maggiore (allegati n. "2" e "3"), così come risultano a seguito delle modificazioni riportate al punto 1;
- 3) di prendere atto che la "Scheda Mercato Maggiore – Localizzazione, caratteristiche ed orari – Scheda n. 1/A del vigente Piano del Commercio su Aree Pubbliche, a seguito delle modificazioni riportate al n. 1, risulta come indicato nell'allegato "4".
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Veneto al fine di riconoscimento ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10 del 06.04.2001.

La presente deliberazione, con separata votazione espressa da nr. quindici consiglieri presenti e votanti, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per l'urgenza di darvi esecuzione.

~~*~*~*~*~*

Si propone, inoltre, di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, per l'urgenza di darvi esecuzione.

§§*§*§*§*

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Lì, 15.12.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Ing. Fabrizio PIVA

Verbale letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Il Sindaco
Ing. Claudio Rancan

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Stefania Di Cindio

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) consecutivi da oggi.

Addì, 27.01.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Stefania Di Cindio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____,

- a. è stata dichiarata immediatamente eseguibile (D.LGS. 267/2000, art. 134, 4° comma).
- b. è divenuta esecutiva il _____, decorso il 10° giorno dalla relativa pubblicazione (D.LGS. 267/2000, art. 134, 3° comma).

COPIA A:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Prefetto | <input type="checkbox"/> Serv. Tecnici – Pianificaz. e sviluppo del territorio |
| <input type="checkbox"/> Serv. Finanziario | <input type="checkbox"/> Serv. Tecnici – LL.PP. |
| <input type="checkbox"/> Serv. Amministrativi | <input type="checkbox"/> Serv. P.M., P.A., notifiche |
| <input type="checkbox"/> Serv. al cittadino, alla persona, alla comunità | <input type="checkbox"/> Ufficio _____ |